



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-186.0.0.-77**

L'anno 2020 il giorno 01 del mese di Luglio il sottoscritto Pesce Geronima in qualita' di dirigente di Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, di concerto con Lottici Simona in qualita' di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMMOBILE, SITO IN VIA DEL MOLO 65A/R, GENOVA ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GENOVA E JOB CENTRE S.R.L. PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ LEGATE ALL'AVVIO E GESTIONE DEL GENOVA BLUE DISTRICT PRESSO IL MEDESIMO STABILE DI CIVICA PROPRIETÀ DENOMINATO MAGAZZINI DELL'ABBONDANZA.

Adottata il 01/07/2020  
Esecutiva dal 01/07/2020

01/07/2020	PESCE GERONIMA
01/07/2020	LOTTICI SIMONA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,  
PROGETTI DI INNOVAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-186.0.0.-77**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMMOBILE, SITO IN VIA DEL MOLO 65A/R, GENOVA ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GENOVA E JOB CENTRE S.R.L. PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ LEGATE ALL'AVVIO E GESTIONE DEL GENOVA BLUE DISTRICT PRESSO IL MEDESIMO STABILE DI CIVICA PROPRIETÀ DENOMINATO MAGAZZINI DELL'ABBONDANZA.**

IL DIRETTORI RESPONSABILI

Visti:

- l'art. 107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267 che determina le funzioni e le responsabilità proprie dei Dirigenti;

- l'art.5 c.6 lett.c) e l'art.192 del d.lgs. n.50 del 2016;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali, in conformità ai principi dettati dalla legge, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022";

Premesso che:

-L'amministrazione ha individuato nel palazzo dei "Magazzini dell'Abbondanza" in via del Molo 65A/R il luogo in cui far convergere attori, azioni, eventi, idee legate alla Blue Economy. Un distretto capace svolgere un ruolo di catalizzatore ed acceleratore rispetto ad un settore strategico e capace di coniugare un asset competitivo differenziale della città con l'insieme delle prospettive di innovazione del territorio, della formazione, della ricerca, delle nuove professioni e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

dell'imprenditorialità. L'obiettivo generale del Genova Blue District è quello di supportare l'eccellenza, e rappresentarla, favorendo un'importante funzione di connessione e narrativa.

-Il Genova Blue District si pone come vera e propria vetrina per le opportunità di crescita economica derivanti dal settore della blue economy, intersecando varie tematiche: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali, occupazione. Al contempo, un hub capace di creare network solidi e strutturati tra i vari soggetti pubblici e privati, che – ciascuno per il proprio ruolo e le proprie competenze – ruotano intorno a tali ambiti di attività e si pongono quali risorse per lo sviluppo della città, in un'ottica di sostenibilità.

Dato atto:

- che con D.G.C. n. 319 del 24/10/2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione dell'immobile sito in Genova via del Molo 65A/R denominato "Palazzo Verde", redatto da un professionista esterno appositamente incaricato, per un costo complessivo pari ad € 233.030,20 di cui € 150.000,00 a valere sul contributo della Compagnia di San Paolo, € 70.000,00 a valere sul contributo della Fondazione Carige ed € 13.020,20, per spese tecniche, con quota Avanzo Vincolato dell'Amministrazione già impegnati con determinazioni dirigenziali n.2019/186.0.0./98 e 2019/186.0.0/115 (IMPE 2019/10415);

-della determinazione dirigenziale N. 2019-189.0.0.-208 della Direzione Facility Management adottata di concerto con la Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, con oggetto l'Intervento di riqualificazione dell'immobile sito in Genova via del Molo 65A/R denominato "Palazzo Verde (Magazzini dell'Abbondanza)", di Accertamento ed impegno dei finanziamenti concessi dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Carige per l'attuazione del progetto e contestuale affidamento dei lavori di riqualificazione alla RTI Gambino Emilio Costruzioni SRL/ Cesag SRL. (MOGE 20338 -CUP B39G19000260007).

Preso atto:

-che la Giunta Comunale con delibera N° 106 del 21 maggio 2020 ha approvato l'adesione del Comune di Genova, in qualità di capofila, all' "Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga - Delibera CIPE 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 come modificato dal Decreto Ministeriale del 5 giugno 2019" del Ministero dello Sviluppo Economico;

-che con la medesima delibera la Giunta ha dato atto che per la presentazione della proposta progettuale dell'Amministrazione costituiranno elementi fondamentali le seguenti condizioni:

- il Comune di Genova sarà capofila di forme di aggregazione, partenariato e altre modalità di intesa e/o coordinamento con almeno un soggetto appartenente a Università (pubbliche e private) ovvero Enti e Centri di Ricerca (pubblici o privati) ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, demandando alla Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione tutti gli atti necessari ai fini della presentazione del progetto in questione e le attività di coordinamento e gestione qualora il progetto fosse ammesso a finanziamento;
- la "Casa delle Tecnologie Emergenti" rientrerà nel progetto Genova Blue District e,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pertanto, la sede viene fin d'ora individuata nei "Magazzini dell'Abbondanza – Palazzo Verde", sita a Genova (GE), in via del Molo 65A/R;

- La "Casa delle Tecnologie Emergenti" dovrà essere resa pienamente operativa entro il termine di 6 mesi dalla data di stipula della Convenzione sottoscritta tra il MiSE ed il Comune, a seguito dell'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso;

Valutato:

- di individuare nella società strumentale in house Job Centre Srl, a socio unico e sottoposta a direzione e coordinamento del Comune di Genova, il soggetto attuatore, nonché gestore, delle attività legate all'animazione del Genova Blue District;
- che la missione statutaria, l'esperienza e le competenze mobilitabili la rendono infatti lo strumento adatto per perseguire gli indirizzi strategici delineati dall'Amministrazione nello sviluppo di un processo in divenire, multiattore e di interesse generale come quello delineato.
- in base al proprio statuto la società" agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi Comunali in materia, ha per oggetto principale la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità".
- lo statuto prevede inoltre, tra i compiti della società in più stretta relazione con le attività previste in relazione al Genova Blue District, quelli di "sperimentare, promuovere e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo locale e della sostenibilità territoriale - progettare ed erogare servizi per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e la microimpresa. A tal fine la società, per l'esecuzione dell'oggetto sociale: - esegue studi sociali, di fattibilità e ricerche di mercato; - progetta e/o gestisce spazi informativi multimediali come informavoro, Città dei Mestieri, biblioteche; - predispone, presenta e gestisce progetti finanziati con risorse nazionali e comunitarie; - predispone e gestisce piani di sviluppo locale e progettazioni complesse territoriali; - progetta e/o fornisce servizi di orientamento individuale, di accompagnamento al lavoro e di outplacement; "

Verificato che:

- nella specifica materia delle modalità di utilizzazione e gestione dei beni immobili, la magistratura contabile (cfr. per esempio Corte dei Conti Sezione Regionale Veneto deliberazione n. 716/2012PAR) ha ricordato come il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante il mero sfruttamento economico dei beni;
- alla luce dei principi elaborati dalla Corte dei Conti, il Comune nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, come Ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata, e l'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico con criteri diversi dal canone di mercato può conseguire ad un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui deve tenersi in massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico;

- conseguentemente, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, i civici uffici hanno valutato di poter inserire, per le ragioni di cui al presente atto, l'immobile in questione nell'ambito di un importantissimo progetto di rilancio della città e, conseguentemente, individuato un interesse pubblico preminente rispetto alla concessione onerosa del bene che può essere meglio valorizzato attraverso l'uso a titolo gratuito per l'utilizzo descritto agli articoli seguenti;

Rilevato che si tratta di favorire la realizzazione di un progetto strategico per la città i cui elementi di prospettiva sono delineati ma il cui modello operativo richiede una fase di sperimentazione ed una modulazione dei contenuti e delle relazioni con i partner anche in rapporto alle risorse attivabili attraverso i processi ed i progetti in corso, individuando il soggetto che consenta di realizzare gli obiettivi di interesse pubblico nel rispetto dei principi, in particolare, di economicità e di efficacia, che giustifichino la scelta del contraente nell'ambito della Convenzione di cui in oggetto;

Considerato che:

- il gestore curerà la promozione e il governo dello spazio e supporterà il suo progressivo popolamento e lo sviluppo delle attività. Il modello è evolutivo ed inclusivo. In funzione della definizione dell'identità e delle funzioni essenziali, saranno promosse le collaborazioni e gli insediamenti di soggetti e partner.
- pur essendo uno spazio unitario e con una governance dinamica che lo regola, potranno essere previste attività ad iniziativa e responsabilità autonoma di partner insediati.
- tali azioni richiederanno un ruolo di coordinamento e facilitazione da parte di Job Centre Srl rispetto agli attori che animeranno la scena del Genova Blue District: istituzionali, stakeholder locali, imprese, start up, PMI, centri di ricerca, etc. In particolare sarà elaborato un calendario unitario di eventi formativi, laboratori, scambi parternariali e di progetti, azioni di open innovation e di open innovation city, contest, eventi di orientamento, di aggiornamento tecnico e scientifico, di reclutamento.

Considerato, altresì, che:

- con la determinazione dell'amministratore unico della Job Centre srl, n°6 del 12 marzo del 2020 la società predispone le risorse per realizzare investimenti per arredi, le attrezzature tecnologiche, i servizi e le revisioni impiantistiche eventualmente necessarie correlate alla riabilitazione e utilizzazione dell'immobile;
- l'impegno del Gestore a provvedere, in assenza di altre risorse derivanti da progetti, con fondi propri a:
  - Rifunzionalizzare la rete dati e fonia e a dotare l'intera struttura di antenne wi fi di ultima

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

generazione;

- Dotare i locali di una segnaletica dinamica e di un sistema di accessi intelligenti integrato con la stessa;
- Arredare, e dotare di idonee attrezzature:
  - le due sale poste nelle cuspidi che saranno attrezzate per lo svolgimento di attività formative, workshop, seminari comuni ;
  - i moduli utilizzati per la sede del gestore, e di hub2work, organizzati anche per servizi e incontri con il pubblico e conformi alle norme regionali sull'accreditamento dei servizi al lavoro ed all'impresa;
  - Il modulo utilizzato dal team di Ocean Race;
  - un modulo per attività di coworking e laboratori;
  - un modulo per incontri informali, seminari e spazio di convivialità;

Mentre gli spazi al piano terra, ingresso principale e modulo, attualmente utilizzati dal Museo della Stampa, saranno oggetto di una specifica progettazione una volta disponibili.

- che il gestore si obbliga ad assumere a propria cura e spese, senza chiedere rimborsi o indennizzi di sorta, e previa autorizzazione del Comune e della competente Soprintendenza nella debita forma scritta, tutti gli interventi manutentori ordinari dell'immobile stesso;

Considerato, inoltre, che il presente affidamento nei confronti della società in house Job Centre srl è giustificato dalla necessità di provvedere all'attuazione delle attività espletate dal soggetto medesimo nell'ambito degli obiettivi di interesse pubblico riconducibili alle finalità sopra descritte e delle azioni menzionate, in forza delle peculiari caratteristiche dell'in house stessa che sono state esplicitate e che non potrebbero essere soddisfatte da altro soggetto per l'esigenza di svolgere le attività che saranno meglio specificate nel contratto di servizio in via di definizione;

Ritenuto, pertanto, che:

- la convenzione con Job Centre srl si iscrive, in questo senso, nel processo di evoluzione della governance e dell'identità dello spazio e deve tracciare le linee di riferimento nelle quali inscrivere le concrete operatività che deriveranno dal Contratto di Servizio, dal Piano di Lavoro condiviso con la partnership nelle forme più opportune e dall'autonoma capacità operativa e progettuale del gestore che nel palazzo svolgerà le sue attività societarie e le iniziative conformi alla sua missione statutaria;
- viene prevista una durata della convenzione di 5 anni, e finalizzandola altresì ad individuare un modello virtuoso, che una volta verificato e strutturato potrebbe portare all'adozione di strumenti più stabili di conferimento della gestione dell'immobile.
- le attività relative al Blue District e le altre attività richieste dal Comune al Gestore, saranno specificate ulteriormente, insieme ai corrispettivi, nel contratto di servizio annuale o pluriennale e negli eventuali incarichi per attività legate a progetti o singole iniziative collaterali.

La gestione degli impianti e dei servizi comuni all'intero Genova Blue District sarà affidata al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

gestore, che ne assumerà l'onere senza la previsione di corrispettivo alcuno, fermo restando l'obbligo del Comune al rimborso delle spese relative agli spazi rimasti nella propria disponibilità, compresa la ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria secondo gli accordi attuativi che saranno stipulati ad hoc sulla base degli stati di avanzamento semestrali delle attività progettuali legate alle funzionalità dell'immobile;

Dato atto che Job Centre srl, in quanto soggetto convenzionato a gestire gli spazi dei Magazzini dell'Abbondanza, sarà individuato per ciò stesso, limitatamente a tali spazi, come gestore per lo sviluppo delle attività della "Casa delle Tecnologie Emergenti", qualora si determini l'ammissione a finanziamento dell'"Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga - Delibera CIPE 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 come modificato dal Decreto Ministeriale del 5 giugno 2019" del Ministero dello Sviluppo Economico;

Dato atto che è stato individuato il R.U.P. nella persona della sottoscritta Dott.ssa G. Pesce Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241 del 1990;

Di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

#### DETERMINANO

Per i motivi di cui in premessa:

1. di affidare la gestione dell'immobile, sito in Via del Molo 65A/R, Genova e l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Genova e Job Centre s.r.l. per lo sviluppo delle attività legate all'avvio e gestione del Genova Blue District presso il medesimo stabile di civica proprietà denominato Magazzini dell'Abbondanza;
2. di prevedere la gratuità dell'affidamento stesso valutato l'interesse pubblico preminente e lo stretto collegamento ad attività progettuali in fase di avvio e considerando altresì gli investimenti ed oneri del gestore, salvo quanto sarà meglio specificato nel Contratto di servizio in via di definizione annuale o pluriennale e negli eventuali incarichi per attività legate a progetti o singole iniziative collaterali;
3. di approvare lo schema di convenzione allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4. di dare mandato per quanto di competenza alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'innovazione per la stipula della convenzione in oggetto con Job Centre srl;
5. di dare atto che è stato individuato il R.U.P. nella persona della sottoscritta Dott.ssa G. Pesce Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241 del 1990;
6. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
7. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990;
8. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa S. LOTTICI

IL DIRETTORE  
Dott.ssa G. PESCE

Comune di Genova, Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione

Convenzione tra il Comune di Genova e Job Centre s.r.l. per lo sviluppo delle attività legate all'avvio e gestione del Blue District presso lo stabile di civica proprietà denominato Magazzini dell'Abbondanza, sito in Via del Molo 65A/R, Genova.

L'anno..... il giorno..... del mese di .....in Genova,

tra

Il Comune di Genova, con sede in Genova Via Garibaldi 9, partita I.V.A. 00856930102, in questo atto rappresentato dalla Dott.ssa Geronima Pesce, in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione;

e

La Società Job Centre s.r.l., a socio unico sottoposta a direzione e controllo da parte del Comune di Genova partita I.V.A.01266130994, rappresentata dal Dott. Franco Giona nato a Cassinelle (AL) il 15 07.1954 nella qualità di legale rappresentante.

Premesso che:

-L'amministrazione ha individuato nel palazzo dei "Magazzini dell'Abbondanza" in via del Molo n 65A/R il luogo in cui far convergere attori, azioni, eventi, idee legate alla Blue Economy. Un distretto capace svolgere un ruolo di catalizzatore ed acceleratore rispetto ad un settore strategico e capace di coniugare un asset competitivo differenziale della città con l'insieme delle prospettive di innovazione del territorio, della formazione, della ricerca, delle nuove professioni e dell'imprenditorialità. L'obiettivo generale del Genova Blue District è quello di supportare l'eccellenza, e rappresentarla, favorendo un'importante funzione di connessione e narrativa.

Il Genova Blue District si pone come vera e propria vetrina per le opportunità di crescita economica derivanti dal settore della blue economy, intersecando varie tematiche: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali, occupazione. Al contempo, un hub capace di creare network solidi e strutturati tra i vari soggetti pubblici e privati, che – ciascuno per il proprio ruolo e le proprie competenze – ruotano intorno a tali ambiti di attività e si pongono quali risorse per lo sviluppo della città, in un'ottica di sostenibilità. Da un lato, dovrà tener conto delle esigenze dell'amministrazione nell'ambito dell'implementazione di soluzioni progettuali di innovazione urbana legati all'asset blue, dall'altro, dovrà rafforzare nonché ampliare le attività sue proprie e di Hub2Work nell'ambito di un più ampio scenario legato all'open innovation. Le attività implementate attraverso il Genova Blue District saranno coerenti con i processi di integrazione di politiche nazionali e locali in tema di capitale umano, sviluppo locale e innovazione d'impresa. In uno slogan: "trasformare l'innovazione in energia per il territorio".

- Nel perseguire gli indirizzi strategici delineati dall'Amministrazione si è individuata nella società strumentale in house Job Centre Srl il soggetto attuatore, nonché gestore, delle attività sopra menzionate. La missione statutaria, l'esperienza e le competenze mobilitabili la rendono infatti lo strumento adatto per lo sviluppo di un processo multiattore e di interesse generale come quello del Blue District.

Premesso, altresì, che:

nella specifica materia delle modalità di utilizzazione e gestione dei beni immobili, la magistratura contabile (cfr. per esempio Corte dei Conti Sezione Regionale Veneto deliberazione n. 716/2012PAR) ha ricordato come il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante il mero sfruttamento economico dei beni;

alla luce dei principi elaborati dalla Corte dei Conti, il Comune nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, come Ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata, e l'eventuale scelta di disporre di un bene pubblico con criteri diversi dal canone di mercato può conseguire ad un'attenta ponderazione comparativa tra gli interessi pubblici in gioco, rimessa esclusivamente alla sfera discrezionale dell'ente, in cui deve tenersi in massima considerazione l'interesse alla conservazione ed alla corretta gestione del patrimonio pubblico;

conseguentemente, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, i civici uffici hanno valutato di poter inserire, per le ragioni di cui al presente atto, l'immobile in questione nell'ambito di un importantissimo progetto di rilancio della città e, conseguentemente, individuato un interesse pubblico preminente rispetto alla concessione onerosa del bene che può essere meglio valorizzato attraverso l'uso a titolo gratuito per l'utilizzo descritto agli articoli seguenti;

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### *Art 1- Oggetto dell'incarico*

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Genova e Job Centre srl denominata in seguito "il gestore" per quello che attiene le attività di animazione e gestione del Genova Blue District, sito nel palazzo dei "Magazzini dell'Abbondanza" in via del Molo n 65A/R.

Essendo ancora in una fase di avvio, l'identità del Genova Blue District è un fattore chiave del processo, sia in termini di attrazione/respingimento di partner e risorse sia in termini di scelte finalizzate al popolamento e funzionamento. La presente convenzione si iscrive nel processo di

evoluzione della governance e dell'identità dello spazio e si preoccupa di tracciare le linee di riferimento nelle quali inscrivere le concrete operatività che deriveranno dal Contratto di Servizio, dal Piano di Lavoro condiviso con la partnership nelle forme più opportune e dall'autonoma capacità operativa e progettuale del gestore che nel palazzo svolgerà le sue attività societarie e le iniziative conformi alla sua missione statutaria.

Qui di seguito le linee di riferimento del Genova Blue District e le conseguenti linee guida per le attività del gestore.

### 1. Un nuovo spazio della Città

Lo spazio ha un'importante funzione narrativa, di emersione di temi e connessioni e si propone alla città come luogo dove mettere in scena eventi, incontri business to business, laboratori, seminari, azioni formative e di networking.

### 2. Servizi

Saranno gestiti e messi in sinergia spazi per soggetti di ricerca, start up, co-working, laboratori, incontri, studio. Tuttavia, la dimensione fisica sarà solo una delle risorse. Lo sforzo principale sarà quello di diventare uno spazio caratterizzato dai servizi e da questi plasmato, evoluto e caratterizzato. Il coinvolgimento di soggetti eterogenei favorirà la connotazione peculiare del Genova Blue District: uno spazio di facilitazione e contaminazione di processi, idee, servizi, innovazione e occupazioni legati alla Blue Economy nella sua accezione più estensiva.

### 3. Open Innovation City

L'innovazione rappresenta parte centrale e costituente della strategia del Genova Blue District: non solo in termini di evoluzione tecnologica ma anche per l'adozione di una nuova cultura in cui l'innovazione è un valore condiviso. L'open innovation city rappresenta una vera e propria piattaforma di innovazione che chiama i protagonisti della città a riunirsi in team di lavoro per sviluppare servizi e applicazioni per Genova, progetti che guardino allo sviluppo intelligente, la resilienza e la sostenibilità della città con l'obiettivo ultimo di generare benessere per i cittadini.

### 4. Attori e Risorse

Lo sviluppo economico della città dipende da una molteplicità di fattori, di attori, risorse. Il Blue District è strumento di una strategia di sviluppo centrata sulla interazione tra bisogni e risorse come fattore chiave per la creazione di valore. Ciò è possibile grazie alla creazione di una rete dinamica che mira a rafforzare le sinergie tra gli attori coinvolti ed avviare percorsi di facilitazione.

Il gestore curerà la promozione e il governo dello spazio supporterà il suo progressivo popolamento e lo sviluppo delle attività. Il modello è evolutivo ed inclusivo. In funzione della definizione dell'identità e delle funzioni essenziali, saranno promosse le collaborazioni e gli insediamenti di soggetti e partner. Pur essendo uno spazio unitario e con una governance dinamica che lo regola, potranno essere previste attività ad iniziativa e responsabilità autonoma di partner insediati.

Tali azioni richiederanno un ruolo di coordinamento e facilitazione da parte di Job Centre Srl rispetto agli attori che animeranno la scena del Genova Blue District: istituzionali, stakeholder locali, imprese, start up, PMI, centri di ricerca, etc.

In particolare sarà elaborato un calendario unitario di eventi formativi, laboratori, scambi parternariali e di progetti, azioni di open innovation e di open innovation city, contest, eventi di orientamento, di aggiornamento tecnico e scientifico, di reclutamento.

#### *Art. 2 – Sede dell'attività*

Le attività descritte all'art. 1 si svolgeranno presso il Genova Blue District, che ha sede nel Palazzo dei Magazzini dell'Abbondanza in via del Molo 65A/R. Il gestore non potrà spostare la sede delle attività, previa autorizzazione da parte del Comune di Genova e potrà svolgervi le attività legate alla sua mission statutaria ed avervi sede legale.

La responsabilità complessiva dell'immobile e la gestione degli spazi di uso comune e di servizio oggetto della presente Convenzione sarà in capo a Job Centre Srl.

#### *Art. 3 – Arredi e attrezzature*

Il Gestore provvederà, con fondi propri a:

- Rifunzionalizzare la rete dati e fonia e a dotare l'intera struttura di antenne wi fi di ultima generazione;
- Dotare i locali di una segnaletica dinamica e di un sistema di accessi intelligenti integrato con la stessa;
- Arredare, e dotare di idonee attrezzature:
  - le due sale poste nelle cuspidi che saranno attrezzate per lo svolgimento di attività formative, workshop, seminari comuni ;
  - i moduli utilizzati per la sede del gestore , e di hub2work, organizzati anche per servizi e incontri con il pubblico e conformi alle norme regionali sull'accREDITamento dei servizi al lavoro ed all'impresa
  - Il modulo utilizzato dal team di Ocean Race
  - un modulo per attività di coworking
  - un modulo per incontri informali, seminari e spazio di convivialità

Gli spazi al piano terra, ingresso principale e modulo, attualmente utilizzati dal Museo della Stampa, saranno oggetto di una specifica progettazione una volta disponibili.

#### *Art. 4 – Gestione degli spazi*

Il gestore promuoverà l'utilizzazione delle sale cuspidi sottotetto per lo svolgimento di eventi ed attività dei soggetti insediati e più in generale legati al Genova Blue District ed alle attività indicate nella presente convenzione e nelle proprie attività statutarie. Più in generale coordinerà un calendario per favorire il pieno utilizzo delle potenzialità della struttura.

Il Comune di Genova si riserva un modulo per le attività del team di Ocean Race.

Il gestore, al fine di aumentare la sostenibilità finanziaria, ammortizzare gli investimenti e ripartire

le spese di gestione e manutenzione, potrà stipulare accordi onerosi con altri utilizzatori istituzionali o soggetti privati per l'utilizzazione di moduli o parte di essi.

Parimenti il gestore potrà tariffare postazioni di coworking e noleggiare gli spazi per seminari ed eventi a soggetti terzi.

Job Centre srl, in quanto soggetto convenzionato a gestire gli spazi dei Magazzini dell'Abbondanza, sarà individuato per ciò stesso, limitatamente a tali spazi, come gestore per lo sviluppo delle attività della "Casa delle Tecnologie Emergenti", qualora si determini l'ammissione a finanziamento dell'"Avviso pubblico per la selezione di progetti proposti da parte delle amministrazioni comunali indicate nell'Asse I del Programma di supporto tecnologie emergenti (FSC 2014-2020) del Piano investimenti per la diffusione della banda larga - Delibera CIPE 61/2018, lettera c), ai sensi del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 come modificato dal Decreto Ministeriale del 5 giugno 2019" del Ministero dello Sviluppo Economico.

#### *Art. 5 – Durata*

La presente Convenzione avrà durata pari a 5 anni, dalla data di sottoscrizione della stessa, eventuali proroghe o rinnovi saranno possibili secondo le norme vigenti.

#### *Art. 6 – Corrispettivo*

Le attività relative al blue district e le altre attività richieste dal Comune al Gestore, saranno specificate ulteriormente, insieme ai corrispettivi, nel contratto di servizio annuale o pluriennale e negli eventuali incarichi per attività legate a progetti o singole iniziative collaterali.

La gestione degli impianti e dei servizi comuni all'intero Blue District sarà affidata al gestore, che ne assumerà l'onere senza la previsione di corrispettivo alcuno, fermo restando l'obbligo del Comune al rimborso delle spese relative agli spazi rimasti nella propria disponibilità, compresa la ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria secondo gli accordi attuativi che saranno stipulati ad hoc sulla base degli stati di avanzamento semestrali delle attività progettuali legate alle funzionalità dell'immobile.

#### *Art. 7 – spese ed oneri a carico del gestore*

Sono a carico del gestore le spese del presente atto, quelle di registro, se ed in quanto dovute, le spese afferenti le utenze (acqua, energia elettrica, connessioni dati e telefonia) ed ogni tributo facente carico al gestore, nonché ogni altro onere fiscale, presente e futuro, correlato all'esercizio dell'immobile e alla sua manutenzione ordinaria.

Il Gestore provvede altresì a stipulare, a propria cura e spese, un contratto di assicurazione, con massimali dichiarati congrui dai competenti Uffici, contro il rischio derivante da responsabilità civile in cui potesse incorrere verso terzi in dipendenza della gestione dei servizi erogati. Il gestore sarà responsabile dei danni comunque arrecati a terzi direttamente o indirettamente, mantenendo indenne l'Ente da qualsiasi pretesa da parte di terzi riconducibili ai rapporti inerenti l'erogazione del servizio.

Il Gestore dovrà provvedere inoltre alla stipula di idonee assicurazioni per R.C.T. o altre, oltre alle assicurazioni di legge, anche per gli impianti in uso, nonché del complesso immobiliare gestito, per fatto proprio o di terzi, ivi compresi i sinistri cagionati con dolo o colpa grave dell'Assicurato ( art

1736 e art 1900 del Codice Civile), oltre che contro i rischi di incendio, scoppio e contro i danni cagionati da vizio delle cose ( art 1906 del Codice Civile), dando comunicazione all'Ente dei relativi estremi di polizza.

Il Gestore prende atto che questa convenzione non costituisce titolo idoneo ad esonerarlo dalla richiesta di ulteriori autorizzazioni, laddove previste dalla normativa vigente, o da eventuali obblighi tributari, laddove previsti.

#### *Art. 8 – Obblighi del Gestore*

Il complesso viene accettato nello stato in cui si trova e, quindi, il gestore si obbliga ad assumere a propria cura e spese, senza chiedere rimborsi o indennizzi di sorta, e previa autorizzazione del Comune e della competente Soprintendenza nella debita forma scritta, tutti gli interventi manutentori ordinari dell'immobile stesso.

Il Gestore dovrà consentire in qualsiasi momento il libero accesso al locale da parte del personale comunale incaricato di eseguire ispezioni o altri interventi. Il Gestore presa visione dell'Informativa sui dati personali (art 13 Regolamento UE n°679/2016) autorizza la Civica Amministrazione a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi alla presente convenzione.

Il Gestore si impegna altresì a far eseguire da ditta qualificata la manutenzione periodica dell'impianto termico, dell'ascensore e degli impianti antiincendio e dei relativi dispositivi di allarme.

Nei confronti dei dipendenti il gestore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro nonché in materia assistenziale e previdenziale. Il gestore si intende pertanto l'unico responsabile di eventuali infrazioni o inadempimenti in materia, accertati dalle competenti Autorità di Vigilanza.

#### *Art. 9 – Controllo dei Servizi*

Il Comune si riserva di verificare l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni oggetto del contratto. Si applicano comunque le disposizioni che prevedono la vigilanza ed il controllo dell'Ente sulle società partecipate dall'Ente stesso.

#### *Art. 10- Obblighi del Comune nei confronti della Società*

- offrire la massima collaborazione al fine di agevolare il migliore espletamento del servizio da parte del gestore, con particolare riferimento al supporto alle relazioni con soggetti istituzionali, scientifici, economici e sociali per la realizzazione degli obiettivi previsti e alla tempestiva adozione di ogni provvedimento necessario ed alla cura degli adempimenti ricompresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali;
- garantire la migliore informazione possibile in merito all'assunzione di atti e provvedimenti dell'Ente che possano, in qualsiasi modo, influire sul servizio;

*Art. 11 - Modifiche consensuali alla presente convenzione*

Ogni eventuale modificazione consensuale delle presente convenzione dovrà risultare da atto sottoscritto dalle Parti, validamente ed efficacemente assunto secondo le rispettive procedure autorizzative interne. Le Parti procederanno di comune accordo agli aggiornamenti ed alle revisioni della convenzione che si rendessero necessari in seguito alla modificazione del quadro normativo di riferimento.

*Art. 12- Risoluzione*

L'Ente potrà dichiarare la convenzione risolta, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, qualora si verificano da parte del Gestore gravi e reiterati inadempimenti alle obbligazioni previste dalla convenzione e/o dalle norme di legge che regolano il servizio.

Prima di adottare il provvedimento di decadenza, l'Ente ha facoltà di diffidare la società ad adempiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1454 del codice civile.

*Art. 13-Controversie*

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento della presente convenzione e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria – Foro esclusivo di Genova.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Genova

Dott. ....

E-mail: .....

Numero di telefono: .....

Per Job Centre srl

Dott. ....

E-mail: .....

Numero di telefono: .....